

FLASH MOB CONTRO I FEMMINICIDI ALL'I.C. "ANTONIO GRAMSCI" DI PAVONA (RM)

IN PIEDI SIGNORI DAVANTI AD UNA DONNA

Il 25 novembre, di ogni anno, si celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Tale ricorrenza è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel dicembre 1999, con l'obiettivo di promuovere attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica di tutto il mondo su questo fenomeno. Nel nostro Paese le violenze e le intimidazioni sulle donne non si arrestano. Lo confermano gli ultimi dati, raccolti e pubblicati dal Ministero dell'Interno, che fotografano quanto è successo nei mesi del lockdown. A maggio e ancora di più a giugno, dopo la prima riapertura, gli episodi di violenza e le intimidazioni dentro le mura domestiche hanno registrato una crescita, pur rimanendo inferiori rispetto a quelli avvenuti negli stessi mesi del 2019.

Gli omicidi di uomini e donne hanno subito un calo, a fronte però di un aumento delle vittime di sesso femminile, avvenuti prevalentemente nell'ambito familiare per mano di partner o di ex partner.



L'I.C. "Antonio Gramsci" di Pavona, guidato dal Dirigente Scolastico **prof. Giuseppe Alemanno**, che fin dall'inizio del suo incarico ha sempre promosso la Scuola come luogo pensato, innanzitutto, per educare all'umanità, per offrire ai propri studenti una corretta formazione alla non violenza e promuovere il rispetto e la tutela dei diritti contro ogni forma di discriminazione, ha messo in atto un Flash Mob, per invitare a riflettere assieme.

Gli alunni e le alunne della **1C** e della **2C**, per la Secondaria di primo grado, alle 12.30 sono scesi nel cortile della sede centrale di via Pescara e, nel rispetto delle misure di contrasto al Covid-19, si sono resi protagonisti di un evento rapido e improvviso, mossi dalle riflessioni fatte con gli insegnanti in classe, di sensibilizzazione verso il dramma dei femminicidi. Il loro Flash Mob è stato il culmine di un percorso maturato all'interno delle aule ed atto a formare una coscienza collettiva. Hanno aderito l'Assessora alle Politiche Educative, **dott.ssa Alessandra Zeppieri**, e le classi **1B** e **3F** dello stesso istituto. Gli alunni e le alunne della 1C e della 2C hanno letto delle poesie, i loro pensieri e mostrato i loro disegni contro la violenza sulle donne, ma soprattutto hanno invitato a stare:

in piedi signori

davanti a una donna

in piedi

sempre in piedi miei signori

quando entra nella stanza e suona l'amore

È tramite questi momenti ed iniziative che si rende concreto, che si palesa ciò che avviene dentro le aule scolastiche del nostro Istituto: **Grazie davvero ragazze e ragazzi!**

